

OGGETTO: legge regionale 3 marzo 1976 n. 55 e successive modifiche. Definizione dei criteri e delle modalità procedurali per la concessione di contributi per la formazione di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica a favore dei Comuni della Regione Lazio con popolazione fino a 30.000 abitanti e ai Comuni ricompresi nel perimetro del cratere individuato con DL n. 189 del 17 ottobre 2016.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e Impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del Sistema Organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e relativi principi applicativi, e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 4 giugno 2018, n. 3 concernente: *“Legge di stabilità regionale 2018”*;

VISTA la Legge regionale 4 giugno 2018, n. 4 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”*;

VISTA la legge regionale 3 novembre 1976, n. 55, *“Nuove disposizioni per agevolare la formazione di strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica. Abrogazione della legge regionale 7 febbraio 1974, n. 8”*;

VISTA la legge regionale 14 maggio 2009, n. 15, *“Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1976, n. 55 (Nuove disposizioni per agevolare la formazione di strumenti urbanistici comunali. Abrogazione della legge regionale 7 febbraio 1974, n. 8) e successive modifiche. Abrogazione dell'articolo 45 della legge regionale 22 maggio 1997, n. 11”*;

VISTO l'articolo 93 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 *“Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17)”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 17, recante *“Legge di Stabilità regionale 2015”*;

PREMESSO che

la legge regionale 3 novembre 1976, n. 55, “*Nuove disposizioni per agevolare la formazione di strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica. Abrogazione della legge regionale 7 febbraio 1974, n. 8*”, prevede la concessione dei contributi finalizzati alla formazione di strumenti urbanistici, definendo l’ordine di priorità a seconda delle tipologie degli strumenti urbanistici da finanziare in relazione a classi demografiche dei Comuni ammessi a presentare domanda, che non devono comunque avere una popolazione superiore ai 30.000 abitanti;

la medesima legge definisce la misura percentuale del contributo a beneficio dei Comuni per la redazione degli strumenti urbanistici, prevedendo per i Comuni fino a cinquemila abitanti l’erogazione del 100% del preventivo di spesa ritenuto ammissibile, per i Comuni tra 5.000 e 10.000 abitanti l’erogazione del 70% del preventivo di spesa ritenuto ammissibile e per i Comuni tra 10.000 e 30.000 abitanti l’erogazione del 60% del preventivo di spesa ritenuto ammissibile;

nell’ottica di supportare finanziariamente i Comuni nella predisposizione degli strumenti di pianificazione urbanistica necessari a governare adeguatamente il territorio e stabilire le direttive e i vincoli necessari per attuare la disciplina urbanistica, tenuto conto delle condizioni ambientali e delle esigenze della popolazione, sono stati concessi nel tempo contributi ai Comuni, finalizzati alla predisposizione di tali strumenti urbanistici;

anche a seguito del sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria e alla dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm., assunta con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, sono già stati assegnati in diversi momenti, mediante apposite DD.G.R., finanziamenti ai Comuni del Lazio inclusi nel perimetro del cratere con DL n. 189 del 17 ottobre 2016 finalizzati alla redazione degli strumenti urbanistici che, partendo dall’esame delle criticità presenti sul territorio del cratere sismico, diano una risposta di valorizzazione e sviluppo dei territori stessi e consentano di dotarsi del necessario strumento di governo del territorio che configuri la futura sistemazione dell’ambito territoriale comunale stabilendo le direttive e i vincoli necessari per attuare la disciplina urbanistica, tenuto conto delle condizioni ambientali e delle esigenze della popolazione;

sussiste ancora l’esigenza e l’urgenza di completare e integrare gli strumenti urbanistici in corso di redazione da parte di codesti Comuni, anche mediante la previsione di ulteriore apposito stanziamento da parte della Regione;

CONSIDERATO che

l’articolo 93, comma 1 della legge regionale n. 6/1999 prevede “*Le domande per l’ammissione ai benefici ed alle provvidenze di cui alla vigente legislazione regionale sono presentate sulla base di appositi bandi, adottati, previa verifica della necessaria disponibilità delle risorse finanziarie iscritte a legislazione vigente nel bilancio regionale*”;

ai sensi dell’articolo 2 della legge regionale 3 marzo 1976 n. 55, la Giunta regionale stabilisce le modalità e i termini per la presentazione delle domande di contributo, anche in deroga al termine previsto dall’articolo 93, commi 1 e 2, della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e successive modifiche, la documentazione da allegare alle domande stesse nonché gli eventuali ulteriori criteri per la concessione dei contributi;

in conformità alla previsione di cui alle richiamate norme, è necessario definire i criteri e delle modalità procedurali per la concessione di contributi per la formazione di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica a favore dei Comuni della Regione Lazio con popolazione fino a 30.000 abitanti e ai Comuni ricompresi nel perimetro del cratere individuato con DL n. 189 del 17 ottobre 2016; per la conclusione della redazione degli strumenti urbanistici già oggetto di finanziamento e per il cui compimento è necessaria l'integrazione del finanziamento stesso in base a quanto evidenziato dai Comuni stessi;

RITENUTO PERTANTO

di determinare i criteri e le modalità procedurali per l'accesso e per l'assegnazione dei contributi previsti ai sensi della legge regionale 3 marzo 1976 n. 55 e successive modifiche, contenute nell'allegato A), nonché gli schemi di presentazione della richiesta di contribuzione, allegati B) e C), tutti i citati allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che l'importo complessivo di euro 400.000,00 è destinato ai Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti per la redazione di strumenti urbanistici (redazione PRG, adeguamento PRG vigente, redazione PUCG ex artt. 32 e seguenti LR n. 38/1999, redazione piani di zona per l'edilizia economica e popolare, redazione piani particolareggiati per la ristrutturazione dei centri storici) e la riserva di ulteriori risorse pari a euro 150.000,00 è destinata a esclusivo beneficio dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, per integrare gli strumenti urbanistici in corso di redazione da parte dei Comuni stessi;

che le richieste di finanziamento per la redazione degli strumenti urbanistici possano essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e dei relativi allegati;

di stabilire che la misura massima del finanziamento concedibile è pari a euro 50.000,00;

attribuire le risorse disponibili, pari a € 170.000,00 sull'esercizio finanziario 2018, € 180.000,00 sull'esercizio finanziario 2019, € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2020, per complessivi € 550.000,00, a valere sul capitolo E72505, missione 08, programma 01, aggregato 2.03.01.02, che presenta la necessaria disponibilità;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente

- 1) di approvare la definizione dei criteri e delle modalità procedurali per la concessione di contributi per la formazione di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica a favore dei Comuni della Regione Lazio con popolazione fino a 30.000 abitanti e ai Comuni ricompresi nel perimetro del cratere individuato con DL n. 189 del 17 ottobre 2016, contenute nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché l'approvazione degli allegati B) e C) concernenti gli schemi di presentazione della richiesta di contribuzione, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di stabilire che l'importo complessivo di euro 400.000,00 è destinato ai Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti per la redazione di strumenti urbanistici (redazione PRG, adeguamento PRG vigente, redazione PUCG ex artt. 32 e seguenti LR n. 38/1999, redazione piani di zona per l'edilizia economica e popolare, redazione piani particolareggiati per la ristrutturazione dei centri storici);

- 3) di stabilire che l'ulteriore importo di euro 150.000,00 è destinato a esclusivo beneficio dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, per integrare gli strumenti urbanistici in corso di redazione da parte dei Comuni stessi;
- 4) di stabilire che le richieste di finanziamento per la redazione degli strumenti urbanistici possano essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e dei relativi allegati;
- 5) di stabilire che la misura massima del finanziamento concedibile è pari a euro 50.000,00;
- 6) di attribuire le somme disponibili nel bilancio regionale, pari a € 170.000,00 sull'esercizio finanziario 2018, € 180.000,00 sull'esercizio finanziario 2019, € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2020, per complessivi € 550.000,00, a valere sul capitolo E72505, che presenta la necessaria disponibilità;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it, sezione urbanistica.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Copia

ALLEGATO A)

CRITERI E MODALITÀ PROCEDURALI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA FORMAZIONE DI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA A FAVORE DEI COMUNI DELLA REGIONE LAZIO CON POPOLAZIONE FINO A 30.000 ABITANTI E AI COMUNI RICOMPRESI NEL PERIMETRO DEL CRATERE INDIVIDUATO CON DL N. 189 DEL 17 OTTOBRE 2016

La Regione Lazio, in attuazione di quanto disposto dalle Legge Regionale n. 55 del 03 novembre 1976, intende prevedere la concessione di contributi per la redazione di strumenti urbanistici (redazione PRG, adeguamento PRG vigente, redazione PUCG ex artt. 32 e seguenti LR n. 38/1999, redazione piani di zona per l'edilizia economica e popolare, redazione piani particolareggiati per la ristrutturazione dei centri storici) al fine di agevolare i Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti, prevedendo altresì di destinare parte delle risorse disponibili a esclusivo favore dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi per integrare gli strumenti urbanistici in corso di redazione.

Al fine della concessione dei finanziamenti è previsto lo stanziamento dell'importo di € 150.000,00 destinato esclusivamente ai Comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi e ricompresi nel perimetro del cratere individuato con DL n. 189 del 17 ottobre 2016, mentre l'importo di euro 400.000,00 è destinato agli altri Comuni al di sotto dei 30.000 abitanti che ne facciano richiesta.

I Comuni interessati possono presentare richiesta di accesso al contributo, **entro e non oltre il trentesimo giorno** successivo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione dei presenti criteri e modalità di presentazione delle domande di finanziamento sul B.U.R.L., da trasmettere via PEC all'indirizzo riqualificazioneurbana.progettispeciali@regione.lazio.legalmail.it ovvero indirizzata in busta chiusa ed esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla **Direzione Regionale Per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica, Area di Supporto ai Comuni per la Pianificazione Urbanistica, il recupero dei centri storici e la Riquilificazione Urbana, Via del Giorgione 129, 00147 Roma.**

La richiesta del contributo per la redazione dello strumento urbanistico da finanziare deve essere autorizzata con delibera di Giunta comunale, **che dovrà riportare il costo preventivato per la redazione dello strumento urbanistico, l'importo del contributo richiesto e l'eventuale quota di cofinanziamento a carico del Comune (30% del preventivo di spesa per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 10.000 abitanti, 40% del preventivo di spesa per i Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti)**, e inoltrata dal legale rappresentante del Comune e corredata della delibera stessa, **a pena di esclusione.**

Le richieste di contributo presentate dai Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti entro i termini sopra indicati, redatte conformemente al modello allegato B), saranno soggette a valutazione sulla base dei seguenti criteri di priorità:

1) Comuni totalmente sprovvisti di strumento urbanistico generale o dotati di programma di fabbricazione che richiedono il finanziamento per la redazione dello strumento urbanistico (verrà assegnato il punteggio di 10)

2) Comuni dotati di piano regolatore generale e tenuti all'adeguamento di quest'ultimo al P.T.P.G. (piano territoriale provinciale generale) ai sensi della legge regionale 38/99 nonché al P.T.P.R. (piano territoriale paesistico regionale) adottato ai sensi dell'art.23 della L.R. 24/98 (verrà assegnato il punteggio di 5).

3) Comuni tenuti alla formazione del piano di zona per l'edilizia economica e popolare di cui alla legge 167/1962 (verrà assegnato il punteggio di 2).

4) Comuni che adottano piani particolareggiati per la ristrutturazione dei centri storici (verrà assegnato il punteggio di 1).

Saranno ammessi a contributo i Comuni classificati in apposita graduatoria fino a concorrenza dell'importo complessivamente stanziato.

A parità di punteggio sarà data priorità alle richieste dei Comuni con lo strumento urbanistico meno recente ovvero nel caso di richiesta di finanziamento per la redazione di piani particolareggiati (piano di zona per l'edilizia economica e popolare o piani per la ristrutturazione dei centri storici) verrà data priorità al Comune con il maggior numero di alloggi coinvolti nei Piani da redigere.

La graduatoria delle richieste di contribuzione valutate rimarrà aperta fino all'anno 2020 e gli interventi che seguono rispetto a quelli ammessi al finanziamento, potranno successivamente essere finanziati con le eventuali ulteriori disponibilità di bilancio.

I Comuni ricompresi nel perimetro del cratere individuato con DL n. 189 del 17 ottobre 2016 per i quali è destinato lo specifico stanziamento di euro 150.000,00, dovranno quantificare le necessità di risorse aggiuntive rispetto a quelle già previste per la redazione degli strumenti urbanistici in corso di predisposizione, trasmettendo unitamente alla richiesta, modello allegato C), il provvedimento di approvazione del preventivo delle spese integrative necessarie. Per tali Comuni sarà predisposto apposito elenco indicante l'importo del contributo concesso.

Ai sensi della L.R. n. 55/1976, come modificata dalla L.R. n. 15/2009, la misura del contributo, nel limite massimo di euro 50.000,00, viene attribuita nel seguente modo:

- 100% del preventivo di spesa per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.
- 70% del preventivo di spesa per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 10.000 abitanti.
- 60% del preventivo di spesa per i Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti.

Pertanto le richieste di contribuzione da parte dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti dovranno garantire la copertura della quota di oneri a carico dell'Amministrazione comunale e comunque tale garanzia dovrà riguardare qualunque richiesta ecceda il finanziamento massimo concedibile dalla Regione Lazio stabilito in euro 50.000,00.

Ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 55/1976, così come modificato dall'articolo 4 della L.R. n. 15/2009, i contributi saranno erogati secondo le seguenti modalità:

- a) il 10 per cento del contributo ad avvenuto conferimento dell'incarico di redazione del documento preliminare di indirizzo del piano urbanistico comunale generale ai sensi dell'art. 32 della L.R. 38/99;
- b) il 50 per cento del contributo, ovvero il 60 per cento nei casi diversi da quello di cui alla lettera a), ad avvenuto conferimento dell'incarico ai progettisti;

- c) il restante 40 per cento del contributo successivamente alla data di trasmissione dello strumento urbanistico comunale all'ente competente per la definizione delle procedure di formazione degli strumenti urbanistici comunali o di adeguamento degli stessi.

L'utilizzo del finanziamento concesso deve assicurare la gestione, da parte del Comune, dei momenti della redazione, adozione, raccolta e sistematizzazione delle osservazioni, pareri, riserve, successiva approvazione ed eventuale adeguamento degli elaborati cartografici e/o documentali del nuovo strumento di pianificazione a seguito del recepimento delle osservazioni, da prevedere nei disciplinari di incarico professionali.

A pena di revoca del contributo concesso, entro cinque mesi successivi alla comunicazione di conferimento del finanziamento dovrà essere trasmessa nota di avvenuto affidamento degli incarichi professionali e la redazione degli strumenti urbanistici dovrà completarsi inderogabilmente entro l'anno 2021. E' facoltà della Regione Lazio concedere, con provvedimento motivato, una proroga del termine per la comunicazione di avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi, su istanza dell'Amministrazione comunale da far pervenire entro i quindici giorni successivi alla data di scadenza del termine medesimo.

Copia

MODELLO ALLEGATO B – DA COMPILARE SU CARTA INTESATA DEL COMUNE

COMUNE DI (PR.....)

PROT.N. del.....

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE
E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E
URBANISTICA

AREA SUPPORTO AI COMUNI PER LA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA, IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI E
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA.

Pec: **riqualificazione** urbana.progettispeciali@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO L.R. 55/76- "Nuove disposizioni per agevolare la formazione di strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica." Richiesta contributo

RICHIESTA E DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE:

Il Sottoscritto in qualità di legale rappresentante del

Comune(PR...), ai sensi della L.R. 55/1976 chiede a codesta struttura un contributo di € per la redazione/integrazione del..... che prevede un importo complessivo di spesa di €

Lo scrivente dichiara quanto segue:

- 1) La popolazione del comune, alla data odierna è di n..... abitanti;
- 2) Il Comune ha dichiarato il dissesto finanziario il comune non ha dichiarato il dissesto finanziario;
- 3) Il Comune partecipa con una quota a proprio carico per la somma di €....., come stabilito con deliberazione di Giunta comunale n.del....., finalizzata alla redazione dello strumento urbanistico, **che si allega in copia conforme (timbrata e firmata) alla presente istanza.**

Si allega la seguente documentazione:

- 1) Delibera della Giunta comunale (in copia conforme all'originale) finalizzata alla redazione dello strumento urbanistico previsto dalla L.R. 55/1976, alla definizione del preventivo di spesa ed alla autorizzazione al Sindaco per la presentazione dell'istanza;
- 2) Dichiarazione del R.U.P. indicante:
 - a) Il proprio recapito (telefono e pec)
 - b) codice unico del progetto (CUP) relativo al piano urbanistico oggetto dell'istanza.

Il Legale Rappresentante (timbro e firma)

.....

MODELLO ALLEGATO C – DA COMPILARE SU CARTA INTESTATA DEL COMUNE

COMUNE DI (PR.....)

PROT.N. del.....

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE
E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E
URBANISTICA

AREA SUPPORTO AI COMUNI PER LA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA, IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI E
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA.

Pec: **riqualificazione** urbana.progettispeciali@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO L.R. 55/76- “Nuove disposizioni per agevolare la formazione di strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.” Richiesta contributo

RICHIESTA E DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE:

Il Sottoscritto in qualità di legale rappresentante del

Comune(PR...), ai sensi della L.R. 55/1976 chiede a codesta struttura un contributo di € per la integrazione del finanziamento già concesso per la redazione dello strumento urbanistico.

Lo scrivente dichiara quanto segue:

Si allega la seguente documentazione:

- 1) Delibera della Giunta comunale (in copia conforme all'originale) finalizzata alla redazione dello strumento urbanistico previsto dalla L.R. 55/1976, alla definizione del preventivo di spesa integrativo ed alla autorizzazione al Sindaco per la presentazione dell'istanza;
- 2) Dichiarazione del R.U.P. indicante:
 - a) il proprio recapito (telefono e pec)
 - b) codice unico del progetto (CUP) relativo al piano urbanistico oggetto dell'istanza.

Il Legale Rappresentante (timbro e firma)

.....